

MOSTRA
le stazioni creative
tra arte, scuola e territorio
Chiostro S. Antonio
Morbegno SO

Alcune esperienze realizzate nelle
Province di Sondrio e Lecco nell'ambito
del progetto
"stazioni creative - prendiamoci la città"

Ringraziamo scuole, associazioni, enti
locali della Provincia di Sondrio che hanno
partecipato al progetto

scuole

Ics 1 "Spini-Vanoni" di Morbegno
Ics 2 "Damiani" di Morbegno
Liceo "Nervi" di Morbegno
Liceo artistico "Ferrari" di Morbegno
Scuola media "Sassi" di Sondrio
Cdd "cooperativa San Michele" di Tirano
Istituto "Pinchetti" di Tirano
Scuola primaria di Sondalo
Scuola infanzia di Sondalo

enti locali:

Provincia di Sondrio
Comune di Sondalo
Comune di Sondrio
Comune di Morbegno

associazioni:

FAI delegazione di Sondrio
IDEVV
Istituto di dialettologia e di etnografia
valtellinese e valchiavennasca
Azienda Ospedaliera di Valtellina e
Valchiavenna
Ospedale "Eugenio Morelli"
Museo dei Sanatori di Sondalo
Associazione Culturale Terraceleste

MODALITÀ DI ISCRIZIONE

Il convegno è a numero chiuso.
Iscrizioni entro il 18/10/2017 sul sito:

www.unoteatro.org

iscrizioni



La partecipazione all'evento
è gratuita e aperta a tutti.
In caso di impossibilità a partecipare
occorre dare comunicazione a:
UNOTEATRO Società Cooperativa
tel. 0341 286506 - unoteatro@tiscali.it



con il patrocinio dell'Ufficio
scolastico Regionale
per la Lombardia



unoteatro@tiscali.it www.unoteatro.org



nel segno del
Terzo Paradiso

le stazioni creative tra
arte, scuola e territorio

venerdì 20 ottobre 2017
ore 9:00 – 12:30
Auditorium S. Antonio
Morbegno SO

Come possono le scuole tornare ad essere punti di riferimento e animatrici della **vita culturale** di una città?

Come possono bambini, ragazzi, insegnanti, genitori, fragilità sociali, diventare **protagonisti del loro territorio**, costruendo nuovi strumenti di aggregazione con cui riprendere in mano il destino del loro paese?

Come si può rivalutare il ruolo dell'**arte** e della **creatività** nelle scuole, attraverso percorsi che uniscano in una esperienza globale diversi linguaggi, arti e saperi?

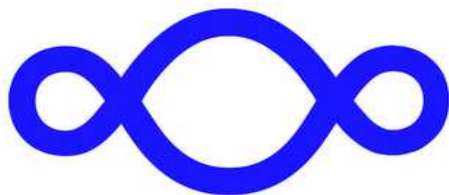
Come può l'arte trasformarsi in veicolo di **trasformazione sociale**, per diventare stimolo e strumento di un concreto cambiamento della scuola e della realtà in cui viviamo?

Il **convegno** vuole riproporre queste domande per cercare di trovare risposte operative indicando alcuni percorsi elaborati e sperimentati nelle stazioni creative.

Le **stazioni creative** sono laboratori artistici che uniscono in un'esperienza globale i linguaggi delle arti, dell'artigianato e dei saperi, allo scopo di acquisire competenze creative e consapevolezza necessarie a realizzare, attraverso l'arte, progetti di cambiamento per migliorare la scuola, la città, l'ambiente, la società.

Questo desiderio di cambiamento trae ispirazione e stimolo dal progetto del **"Rebirth - Terzo Paradiso"** ideato dal Maestro **Michelangelo Pistoletto**.

nel segno del Terzo Paradiso



Venerdì 20 ottobre 2017
Auditorium S. Antonio
Morbegno SO

Programma:

Ore 8.30-9.00 auditorium S. Antonio
registrazione partecipanti

ore 9.00 piazza S. Antonio

Alunni delle scuole di Morbegno
Performance d'accoglienza

ore 9.30 auditorium S. Antonio
Saluti istituzionali

ore 9.45 auditorium S. Antonio
M° Michelangelo Pistoletto
Arte educazione
nel segno del Terzo Paradiso

ore 10.30 auditorium S. Antonio
Prof.ssa Franca Zuccoli
Università degli Studi di Milano-Bicocca
Meco Salvatore

coop. Unoteatro di Lecco
Dialogo intorno al ruolo dell'arte nei
processi educativi, relazionali, partecipativi
e di trasformazione del territorio

ore 12.00 auditorium S. Antonio
interlocuzione con i partecipanti

ore 12.30 auditorium S. Antonio
Conclusioni

"Cos'è il Terzo Paradiso?"

È la fusione fra il primo e il secondo paradiso. Il primo è quello in cui gli esseri umani erano totalmente integrati nella natura.

Il secondo è il paradiso artificiale, sviluppato dall'intelligenza umana, fino alle dimensioni globali raggiunte oggi con la scienza e la tecnologia. Questo paradiso è fatto di bisogni artificiali, di prodotti artificiali, di comodità artificiali, di piaceri artificiali e di ogni altro genere di artificio.

Si è formato un vero e proprio mondo artificiale che, con progressione esponenziale, ingenera, parallelamente agli effetti benefici, processi irreversibili di degrado e consunzione del mondo naturale. Il Terzo Paradiso è la terza fase dell'umanità, che si realizza nella connessione equilibrata tra l'artificio e la natura.

Terzo Paradiso significa il passaggio a uno stadio inedito della civiltà planetaria, indispensabile per assicurare al genere umano la propria sopravvivenza. A tale fine occorre innanzi tutto ri-formare i principi e i comportamenti etici che guidano la vita comune. Il Terzo Paradiso è il grande mito che porta ognuno ad assumere una personale responsabilità nella visione globale.

Il termine paradiso deriva dall'antica lingua persiana e significa "giardino protetto". Noi siamo i giardinieri che devono proteggere questo pianeta e curare la società umana che lo abita.

Il simbolo del Terzo Paradiso, riconfigurazione del segno matematico dell'infinito, è composto da tre cerchi consecutivi. I due cerchi esterni rappresentano tutte le diversità e le antinomie, tra cui natura e artificio. Quello centrale è la compenetrazione fra i cerchi opposti e rappresenta il grembo generativo della nuova umanità".

Michelangelo Pistoletto 2003